

Legge di stabilità 2014, edilizia: proroga di un anno agli ecobonus

Edilizia, ok del governo: per tutto il 2014, il bonus energia resta al 55% e quello ristrutturazioni al 65%

Con un intervento dell'ultim'ora nella legge di stabilità 2014, il governo ha **prorogato per altri 12 mesi i bonus per ristrutturazioni e riqualificazioni nell'edilizia**. Come annunciato dal ministro delle Infrastrutture Lupi, il risultato degli incentivi è stato così positivo da spingere l'esecutivo a confermare **ulteriori dodici mesi di detrazioni sugli interventi domestici**.

Il settore immobiliare e dell'edilizia ha, dunque, tratto grande **giovanimento dalle agevolazioni** istituite negli ultimi mesi, con il primo **slittamento dei bonus inizialmente previsto fino al dicembre prossimo**, che ora invece passa a fine 2014, con la speranza che uno dei settori più martoriati dalla crisi – quello edile, appunto – possa continuare a risollevarsi grazie a questi pagamenti ridotti dei loro interventi.

Nello specifico, tutto resta com'è, dunque, ma **la validità già in vigore per i condomini del 2014 viene estesa anche ai proprietari di case**, che dunque avranno ancora un anno intero per usufruire degli sconti in aliquota. Al solito, le detrazioni restano del **65% per interventi volti a migliorare il risparmio energetico** dell'edificio e del 50% per le normali ristrutturazioni, con possibilità, in connessione, di appoggiarsi anche al bonus mobili ed elettrodomestici, altro successo della politica abitativa-industriale di questi mesi.

Così, la **progressiva riduzione delle aliquote**, prevista a partire dal prossimo gennaio, comincerà con l'arrivo del 2015: il bonus **energia passerà al 50%**, **quello ristrutturazioni al 40%**. Infine, nel 2016, entrambi i bonus torneranno al 36% usuale di detrazione.

In un primo momento, si era parlato di una **proroga "soft" degli incentivi**, con riduzione immediata al 55% per gli sconti energetici, in modo da consentire un rientro morbido nei soliti parametri di agevolazione. Invece, il governo, dopo incontri fiume e un'approvazione notturna della legge di stabilità 2014, ha pensato di continuare a spingere l'acceleratore delle detrazioni, lasciandole immutate per ulteriori 12 mesi e facendo, in questo modo, la **felicità del settore immobiliare**